

Approvata la variante generale al piano regolatore di Ancona

ANCONA, 4. Il Comitato urbanistico regionale ha approvato la variante generale al Piano regolatore di Ancona senza modifiche o prescrizioni (quindi la variante non dovrà più tornare in Consiglio comunale). Entro breve tempo potrà essere emesso il decreto da parte del presidente della Giunta regionale per cui il Piano regolatore generale potrà essere pienamente operativo. Questa decisione è certamente molto importante, tenuto conto anche dell'imminente scadenza del quadro amminuzionale comunale che ha già iniziato lo studio del piano particolareggiato del sistema portuale, comprendente il porto ed il porto interno, e delle zone produttive della Barocola.

La Regione ha destinato loro il 90 per cento degli stanziamenti

Ai Comuni i fondi per inviare a mare i bambini marchigiani

Rovesciato il rapporto del '75 quando l'80% dei finanziamenti era andato a istituti privati - Il provvedimento anticipa l'attuazione della delega agli enti locali per questa materia - La necessità di interventi similari per gli anziani

Al Consorzio di Colle S. Marco e Montagna dei Fiori

Prima intesa nell'Ascolano: un'esperienza che va estesa

Il Consiglio direttivo dell'Ente formato da rappresentanti dei partiti democratici

ASCOLI, 4. Si può facilmente affermare che il primo risultato tangibile delle elezioni del 20 giugno ad Ascoli è dato dall'accordo tra i partiti dell'arco costituzionale per la gestione di questo Consorzio. E' auspicabile che questo metodo di lavoro unitario e convergente venga seguito, negli interessi della città e per la risoluzione dei suoi mille problemi, anche nella gestione degli altri Enti quali la Comunità montana, e il Comune. Tutte le forze politiche che fanno parte del Consorzio hanno concordemente rilevato che questa composizione degli organismi statuari consente maggiore forza politica all'Ente e quindi anche maggiore capacità amministrativa per affrontare i problemi urgenti di gestione degli impianti, già esistenti, della montagna dei Fiori e problemi di prospettiva, di grande respiro, che vanno dalla tutela dell'ambiente alla utilizzazione sociale del comprensorio montano e all'allargamento del consorzio agli Enti abruzzesi.

Dopo la decisione del Consiglio e dell'Opera universitaria

Il presalario in servizi va bene, ma occorre attuare gli altri impegni

Gli ostacoli che si frappongono alla concreta attuazione del provvedimento - Il ruolo nuovo della consulta cittadina sull'Università

PERUGIA, 4. Una delle scadenze più significative che il movimento democratico dovrà affrontare al momento della riapertura del nuovo anno accademico riguarda, ancora una volta, il problema dei servizi. Nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria sono stati infatti discussi i criteri che dovranno caratterizzare l'erogazione degli assegni di studio per l'anno accademico '76-77 ed è stato approvato il testo del bando di concorso. La decisione assunta qui, se non un valore particolare, è solo da considerarsi che per la prima volta l'Opera si impegna a erogare il presalario in servizio, dichiarando di voler contrastare la tendenza alla monetizzazione che per anni ha caratterizzato la ripartizione dei fondi.

Il primo dato significativo da sottolineare è il fatto che una tale scelta sia stata posta in termini di obiettività e di equità, ed è stata accolta con favore dalle forze democratiche nei confronti dell'università. Appare anche evidente il fatto che il presalario non è solo un valore particolare, ma che esso rappresenta un modo di essere, una cultura, una concezione della vita che si proietta in tutti i campi della attività umana. La scelta di erogare il presalario in servizio, non è solo un modo di essere, ma è anche un modo di fare, un modo di pensare, un modo di agire. E' un modo di essere che si proietta in tutti i campi della attività umana. La scelta di erogare il presalario in servizio, non è solo un modo di essere, ma è anche un modo di fare, un modo di pensare, un modo di agire. E' un modo di essere che si proietta in tutti i campi della attività umana.

Ordinamento regionale:

continua il confronto tra i partiti

PERUGIA, 4. Le forze politiche democratiche continuano il confronto aperto la settimana scorsa al Consiglio regionale sul documento Fiorcelli intitolato « appunti per una verifica sull'ordinamento regionale in Umbria » e conclusosi in quella sede istituzionale con l'approvazione della proposta del consigliere repubblicano Arcamone. Ed è stato proprio il repubblicano, il segretario regionale Spinelli, l'eri in un'intervista a Radio Umbria a ritornare sull'argomento. Spinelli ha difeso l'iniziativa repubblicana differente da quella del presidente dell'Assemblea regionale soprattutto nei metodi da seguire per una disamina approfondita della vita, del lavoro e della strutturazione della regione umbra.

Domani conferenza stampa sul festival della donna

La Federazione del PCI di Perugia detacherà un intero Festival de l'Unità a condizioni femminili. Il primo festival provinciale della donna aprirà a Castiglione del Lago il 16 agosto prossimo e durerà sei giorni. Giornate di dibattito e di incontro su temi quali « democrazia e partecipazione », il contributo del ruolo delle donne, « rapporti della donna nella famiglia ». Dibattiti, proiezioni di film, interventi di esponenti politici e sindacali, incontri fra le espatriate e i loro familiari femminili dell'Umbria che daranno un valido contributo alla discussione su questi temi aperti e di grande interesse. Per presentare l'iniziativa che è una novità per la nostra regione, ma che racchiude in sé una grande ricchezza di contenuti, il 9 agosto sarà tenuto un incontro stampa nel locale della Federazione del PCI di Perugia.

Con delegazioni provenienti da Spagna, Francia e Jugoslavia

Al festival dell'Unità di Pesaro domani giornata internazionale

Già arrivati i compagni di Lubiana e di Nanterre che si sono incontrati con il direttivo della federazione del PCI - Iniziano le feste della stampa comunista a Falconara Marittima, Montecarotto e Ostra

PESARO, 4. I compagni, le sezioni, tutto il partito è impegnato a preparare la manifestazione internazionale di venerdì, che costituirà uno dei momenti politici più significativi di questa Festa provinciale dell'Unità di Pesaro. Urbino, I comunisti, i democratici pesaresi si stringeranno con calore attorno ai compagni di tutti i partiti fratelli: ai compagni spagnoli, francesi, jugoslavi. Sono già giunte nel capoluogo le delegazioni jugoslava e francese di Lubiana e Nanterre, città gemellate con Pesaro. Quella jugoslava, comprendente anche alcuni dirigenti sindacali, si è incontrata con il Direttivo della federazione provinciale comunista; nel corso dell'incontro, improntato a estrema cordialità e amicizia, vi è stato uno scambio di notizie sulla situazione politica e sociale delle rispettive realtà. Intanto il Festival si procede positivamente. L'impegno dei compagni, in ogni settore, è ripazato dal clima di serenità e della partecipazione popolare. Ieri si è svolta una manifestazione politica promossa dalla FGCI sui problemi delle forze armate nel corso della Festa provinciale. Il compagno sen. Emilio Bruni. Particolarmente, « vivo » e frequentato il « villaggio dei bambini ». Anche i più piccoli, presenti fin dallo allestimento delle strutture, al quale hanno contribuito col lavoro e con le idee, sono già consapevoli di quanto di tante iniziative, che coinvolgono quasi sempre anche i grandi: genitori e visitatori. E' quella del settore dei bambini una iniziativa che si arricchisce sempre di più, anno dopo anno, ed è diventata uno dei momenti qualificanti della Festa provinciale. Aumentano di giorno in giorno interesse e lavoro per i vari stands: quello dei giovani con la vendita di libri e dischi, quello delle donne con la raccolta di materiale per le donne angolane a sostegno della ricostruzione del loro paese, lo stand dell'agit-prop sovietico e delle proiezioni cinematografiche.



Uno scorcio della folla che gremisce il festival dell'Unità di Pesaro

Il pretore di Falconara Marittima ha dato ragione ai sindacali

La «Filipponi» deve riaprire

La posizione del padrone è stata definita « illegittima ed antisindacale » - Ordinata la reintegrazione delle maestranze con la garanzia della retribuzione salariale

I sottufficiali si astengono dalla mensa per tre giorni

ANCONA, 3. Il pretore di Ancona ha dato ragione ai sindacati agli operai della «Filipponi» di Falconara Marittima: ha dichiarato infatti la posizione del padrone « illegittima ed antisindacale » ed ha ordinato l'immediata riapertura della fabbrica, la ripresa delle attività produttive, la reintegrazione delle maestranze con la garanzia della retribuzione salariale. La segreteria provinciale della FIAT (Federazione tessile e abbigliamento) vede così soddisfatta attraverso il giudizio del pretore l'istanza di ricorso riguardo all'articolo 28 della legge 300 (del 20 maggio 1970): « il giudizio del pretore — dice una nota sindacale — rafforza l'unità e la difesa del sindacato per cui diventa inevitabile conseguire accordi che tutelino l'integrità della occupazione della fabbrica nel rispetto dello statuto dei lavoratori ».

«L'isola purpurea» questa sera a Polverigi

POLVERIGI, 4. Domani sera, giovedì, alle ore 21,30 presso la Villa Comunale di Polverigi (Ancona) si terrà la rappresentazione teatrale «L'isola purpurea», libero adattamento di M. Bulgakov. Lo spettacolo, che si avvale del coordinamento del regista Roberto Cimetta, è patrocinato dalla Associazione degli enti locali per le attività culturali, dal Comune di Polverigi e dall'ENPT. E' il frutto di un lavoro collettivo di animazione teatrale che ha visto impegnati molti cittadini e giovani di Polverigi.

Non che manchi le proposte per gli studenti, ma il problema è di far capire che non è solo un modo di essere, ma è anche un modo di fare, un modo di pensare, un modo di agire. E' un modo di essere che si proietta in tutti i campi della attività umana. La scelta di erogare il presalario in servizio, non è solo un modo di essere, ma è anche un modo di fare, un modo di pensare, un modo di agire. E' un modo di essere che si proietta in tutti i campi della attività umana.

Incendio nei laboratori dell'ospedale militare di Perugia

Un incendio si è sviluppato stamattina, verso le 10,30 nei laboratori dell'ospedale militare di Perugia. La causa è stata una pentola di creolina in ebollizione rovesciata sui fornelli del gas. Le fiamme si sono spinte estese per tutto il locale, danneggiando diverse apparecchiature fino a colpire il tubo in gomma della linea di aspirazione dei rifiuti. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme potessero estendersi ad altri locali dell'ospedale militare.

Legge troppo Agata Christie

Il drammatico fa parte del carattere del redattore della pagina locale de Il Popolo. Il terreno preferito per rivelare questa riconosciuta qualità è quasi sempre quello dell'attività politica. L'attività politica è il terreno preferito per rivelare questa riconosciuta qualità è quasi sempre quello dell'attività politica. L'attività politica è il terreno preferito per rivelare questa riconosciuta qualità è quasi sempre quello dell'attività politica.

Il drammatico fa parte del carattere del redattore della pagina locale de Il Popolo. Il terreno preferito per rivelare questa riconosciuta qualità è quasi sempre quello dell'attività politica. L'attività politica è il terreno preferito per rivelare questa riconosciuta qualità è quasi sempre quello dell'attività politica. L'attività politica è il terreno preferito per rivelare questa riconosciuta qualità è quasi sempre quello dell'attività politica.

I CINEMA

TERNI: Tre uomini e tre donne; PIEMONTE: Nick Carter lo sbirro; MODERNA: Espy maccato; MODERNISSIMO: Origine di una donna; POLITEAMA: Termini Island; VERDI: Il sole nella pelle; MODERNO (chi non va in ferie); PERUGIA: TURRENO: Il West ti va stretto; MIGNON: Le scomuniche di San Valentino; MODERNA: Scene da un matrimonio; LILLI: Intrigo in Svizzera; MODERNO (chi non va in ferie); LUX: Agente 007 missione Goldfinger; FOLIGNO: ASTRÀ: Pallottoli violenti; VITTORIA: Anche gli angeli tirano di destro; SPOLETO: MODERNO: Profondo rosso.

programmi di radio UMBRIA

Ore 7,45: Notiziario; 8,15: Rassegna stampa Umbria; 8,40: Almanacco; 9: Miscelanea; 11,45: Per i meno giovani; 12,45: Notiziario; 13: Ore 13; 15: Speciale box; 16: Arilum con; 17,30: Rivalta; 18,45: Notiziario; 19: Concerto della Sera; 21 Sud America; 22: Hard Rock; 22,45: Notiziario; 23: Rassegna Umbria Jazz.